

Primo congresso di AltraSavona a Villa Cambiaso

“Siamo un movimento trasversale, autonomo e nato per governare”

SAVONA

Il primo congresso di AltraSavona si è celebrato ieri pomeriggio nel nuovo salone di Villa Cambiaso. Di fronte a una platea di circa 150 persone è stato proclamato presidente l'ideatore del movimento Sergio Cappelli che ha vinto a larga maggioranza le elezioni primarie. Al tavolo di presidente l'avvocato Mauro Buzio, ex consigliere comunale di An, l'architetto Piergio Castellari e l'insegnante Marcella De Salvo. In platea, qualche ospite e iscritti vecchi e nuovi: da Elio Ferraris a Christian Ghigo Gaspari, da Dario Amoretti a Roberto Allegri. Fra i rappresentanti degli altri partiti, il senatore Orsi e il consigliere Orsi di Forza Italia e il consigliere comunale Casalinuovo. Sbrigata anticipatamente la formalità delle elezioni, il congresso è servito a lanciare i proclami politici del movimento.

«Abbiamo già vinto la scommessa fatta nove mesi fa con la nascita di AltraSavona - ha detto l'ex senatore della Lega Nord Sergio Cappelli -. Abbiamo oltre 400 iscritti, di cui un terzo sono giovani e solo 13, me compreso, con un passato politico in ruoli istituzionali. In un certo senso potremmo dire che siamo tutti di ex di centro, di de-

fermano la crescita rapida e continua del movimento».

Cappelli ha poi sottolineato la necessità per il movimento di restare fedele alle origini: «Siamo nati come espressione della società civile, lontani da ogni ideologia e improntati all'indipendenza e alla trasversalità. Non vogliamo essere accostati né a destra né a sinistra e dico subito che non siamo disposti a fare alleanze. Se invece qualcuno si identifica nei nostri programmi di governo e vuole aderire come ha fatto il presidente Bertolotto, è sempre ben voluto».

Cappelli lancia la sfida per le Provinciali 2009
«Non facciamo alleanze ma vogliamo adesioni»

stra e di sinistra ma la novità consiste nel cambiamento fondato sul programma. Il nostro è un movimento nato per governare perché troppi savonesi sono stanchi di essere governati male. In questi mesi abbiamo ricevuto continue sollecitazioni ad aprire questa strada nuova e le adesioni che arrivano da vari Comuni del comprensorio, con-

L'ex senatore ha poi dovuto sbilanciarsi sui prossimi impegni politici: «Eravamo nati con l'obiettivo delle Comunali del 2011 ma la crescita impetuosa degli ultimi mesi e le continue sollecitazioni che arrivano da ogni parte della provincia, ci fanno pensare che siamo già maturi per misurarci anche con le elezioni per la Provincia del 2009». [E.B.]



La platea di iscritti e simpatizzanti ieri a Villa Cambiaso

Dopo le Primarie

Tra una settimana anche le nomine per la segreteria

Confermati i risultati delle Primarie nelle quali AltraSavona ha scelto Cappelli quale leader del movimento. Ieri a Villa Cambiaso i numeri sono stati ufficializzati. Dei 406 iscritti, 315 sono andati alle urne nella sede allestita via Paleocapa 17: 174 i voti per Cappelli, 69 a De Lucis, 40 a Geralli Mazzini, 31 a Pistone. Fra i simpatizzanti Cappelli aveva ottenuto 1015 preferenze, 664 Pistone, 156 Geralli e 148 De Lucis. La prossima settimana il movimento AltraSavona nominerà la segreteria.

RetrospectivaERMANN BRANCA
SAVONA

Aperture di Orsi
C'erano anche
Pasquale e Bertino

Se è solo per salvare l'Ata, riapriamo la discarica di Cima Montà». Il presidente della Provincia Marco Bertolotto ha scelto il congresso di AltraSavona per lanciare un altro pesantissimo siluro contro la sua ex maggioranza di centrosinistra. Da settimane il Pd e in particolare il sindaco di Savona Federico Berruti chiedono alla Provincia di sbloccare la nuova discarica di Passeggi. Un progetto ritenuto strategico per Savona, per l'Ata e per il comprensorio e che non a caso è stato inserito fra le priorità che la giunta provinciale dovrebbe realizzare prima dello scioglimento dell'amministrazione. Bertolotto però rifiuta di approvare la pratica: «Il metodo di interrare i rifiuti è superato e bisogna puntare su nuove tecnologie. Non vedo perché dovremmo approvare la discarica di Passeggi con questa tecnologia antiquata. Se è solo per salvare il bilancio dell'Ata e il Comune di Savona, allora riapriamo

Siluro di Bertolotto “Riaprire la discarica di Cima Montà”



Marco Bertolotto

la discarica di Cima Montà per un quantitativo limitato di rifiuti». Una bomba contro il Pd e contro Rifondazione che avevano siglato l'accordo elettorale per il Comune di Savona basandosi proprio sulla chiusura di Cima Montà. Il tema dei rifiuti è stato colto al volo anche dal senatore di Forza Italia Franco Orsi che nel porgere i saluti agli iscritti di AltraSavona ha fatto qualche apertura significativa sui programmi: «Noto convergenze interessanti sui rifiuti, sui problemi energetici

e su altre materie. Nei prossimi ci incontreremo e vedremo se potremo percorrere una strada comune». Prima di loro erano intervenuti il responsabile dei giovani Alessandro De Lucis e l'architetto Gianfranco Moras. L'urbanista che aveva caratterizzato gli Anni 70 e 80 ha sottolineato: «Negli ultimi anni le innovazioni a Savona sono state gli investimenti immobiliari e i centri commerciali, spesso varati con iniziative singole prime che venisse approvato il Piano regolatore che forse non a caso è così in ritardo. Inoltre non si capisce perché in una città che perde abitanti ci sia bisogno di costruire continuamente nuove case. Inoltre in questa città e in questa provincia mancano parcheggi, strade e un'adeguata programmazione su settori fondamentali come rifiuti ed energia». In sala fra gli ospiti anche il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, il presidente di Confcommercio Vincenzo Bertino, il coordinatore cittadino di Forza Italia Bernardo Stroschio che però sono rimasti lontano dai riflettori.

Protagonisti vecchi e nuovi**Personaggi in sala**

1. Castellari e Buzio. 2. Il direttore dell'Unione industriali Pasquale. 3. Elio Ferraris. 4. Il presidente del movimento Sergio Cappelli.

F.lli TROTTA made

EDILIZIA • PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • CERAMICA • ARREDO BAGNO

150euro*

PFCHINO
Serie classica, impiallata, verniciatura a olio, pannello in legno, maniglia in ottone, pannello in legno.
Colori: Rosso di Noce
Numero Verde 800-76-86-022

220euro*

HONG KONG
Serie moderna, impiallata, verniciatura a olio, pannello in legno, maniglia in ottone, pannello in legno.
Colori: Rosso di Noce
Numero Verde 800-76-86-022

220euro*

SHANGAI
Serie moderna, impiallata, verniciatura a olio, pannello in legno, maniglia in ottone, pannello in legno.
Colori: Rosso di Noce
Numero Verde 800-76-86-022

nuova sala mostra

Via Calice, 22/B - FINALE LIGURE
Tel. 019.690763/4 - info@trottaedilizia.it

* Più IVA - Fino ad esaurimento scorte